

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P.).

Il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) è un patto educativo tra scuola, famiglia e specialisti realizzato dai docenti per individuare e organizzare un percorso personalizzato, nel quale devono essere definiti i supporti compensativi e dispensativi che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni con DSA.

Si tratta di un progetto educativo e didattico personalizzato, cioè di un intervento commisurato alle potenzialità dell'alunno, che individua adeguate metodologie, che rispetta i suoi tempi di apprendimento e ne valuta i progressi rispetto alle abilità di partenza.

Deve essere redatto con atto formale condiviso, trasparente e verificabile.

La scuola, attraverso l'osservazione quotidiana da parte dei docenti di classe, mette in atto attività di intervento mirato a seconda del disturbo (lettura, scrittura o calcolo). Se l'alunno presenta persistenti difficoltà, la scuola informa la famiglia, la quale poi si rivolgerà alle strutture competenti. In seguito alla presentazione della certificazione di DSA da parte della famiglia, la scuola predispone un incontro con la famiglia stessa nel quale i genitori sottoscrivono un documento di richiesta di PDP.

Il team dei docenti elabora il PDP e lo sottoscrive insieme alla famiglia e agli specialisti che seguono l'alunno/a, eventualmente invitati dai genitori.

Il PDP permette di:

- ❑ orientare la didattica;
- ❑ riflettere sull'importanza dell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento;
- ❑ condividere la responsabilità educativa della famiglia;
- ❑ favorire la comunicazione efficace tra diversi ordini di scuola;
- ❑ garantire il successo formativo di ogni alunno .